



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 29.03.2022 Revisione: 29.03.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

RECIDAL SIL RTU

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Insetticida

Usi sconsigliati

Tutti gli usi non identificati in guesta sezione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NEWPHARM S.r.I. Ragione Sociale: Indirizzo: Via Tremarende, 22

35010 S. Giustina in Colle (PD) Località:

Tel. +39 049 9302876 Fax +39 049 9320087

Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):

CAV Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;

CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi", U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444; CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00; CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;

CAV "Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti", viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;

CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (+39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) Classe di pericolo Categoria di pericolo Indicazioni di pericolo

STOT RE H373 – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (polmoni).

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo (CLP):

Avvertenze (CLP): Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP): H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (polmoni). Consigli di prudenza (CLP): P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta

del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P260 - Non respirare la polvere, gli aerosol.

P314 - In caso di malessere, consultare un medico.

P501 - Smaltire il contenuto ed il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Indicazioni supplementari di pericolo: EUH066-L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Biocida - PT18 Tipologia di prodotto:

Autorizzazione Ministero della Salute nº: IT/2023/00858/MRP 1-4

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0.1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene una sostanza con proprietà da perturbatore endocrino (< 0,1 %).





Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 29.03.2022 Revisione: 29.03.2022

Denominazione commerciale: RECIDAL SIL RTU

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile.

3.2. Miscela

Farina fossile, naturale	
Numero di registrazione (REACH)	
Index	
EINECS, ELINCS, NLP	
CAS	61790-53-2
Conc. %	20
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	EUH066
	STOT RE 2, H373 (polmoni)

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione: Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle: Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta

acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare

immediatamente un medico. Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se ecessario

chiamare il medico.

Ingestione: Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Somministrare molta acqua, eventualmente consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

Contatto con gli occhi:

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/CO2/estintore a secco.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno noto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio
Gas tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di versamento o di esposizione involontaria, indossare i dispositivi di protezione individuale per evitare la contaminazione.

Garantire una ventilazione sufficiente, rimuovere eventuali fonti di esplosione.



Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 29.03.2022 Revisione: 29.03.2022

Denominazione commerciale: RECIDAL SIL RTU

Evitare la formazione di polvere nei prodotti solidi e in polvere.

Abbandonare possibilmente le zone di pericolo, applicare eventualmente i piani di emergenza presenti.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Per l'attrezzatura di protezione adeguata e i dati sui materiali vedi paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13. Sciacquare i residui con molta acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare a temperatura ambiente.

Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo			
Denominazione chimica Farina fossile, na	turale		Conc. %:20
TLV-TWA: 3 mg/m ³ (R), 10 mg/m ³ (I) (ACGIH)	TLV-STEL:		TLV-C:
Le procedure di monitoraggio:			
BFI:		Altre informazion	ni:

Denominazione chimica	Biossido di silicio	Conc. %:
TLV-TWA: 10 mg/m ³ (ACGIH)	TLV-STEL:	TLV-C:

Le procedure di monitoraggio:-

INSHT MTA/MA-036/A00 (Determination of Quartz in Air – Membrane Filter

- Method/ Xray Diffraction) 2000, 2004 MDHS 101/2 (Crystalline silica in respirable airborne dust Direct on-filter analysis by infrared spectroscopy and X-ray diffraction) 2015 EU project
- BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 117-1 (2004) NIOSH 7500 (Crystalline Silica, by XRD (filter redeposition)) 2003 EU project
- BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 117-6 (2004)
- NIOSH 7601 (SILICA, CRYSTALLINE, by VIS) 1994
- NIOSH 7602 (Crystalline Silica, by IR (KBr pellet)) 2003 EU project
- BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 117-8 (2004)
- OSHA ID-142 (Quartz and Cristobalite in Workplace Atmospheres) 2016



Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 29.03.2022 Revisione: 29.03.2022

Denominazione commerciale: RECIDAL SIL RTU

Biossido di silicio										
Ambito di applicazione	Via di esposizione	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazione				
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	4	mg/m ³					

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). (8) = Frazione inalabile (Direttiva 2017/164/EU, Direttiva 2004/37/CE). (9) = Frazione respirabile (Direttiva 2017/164/EU, Direttiva 2004/37/CE). (11) = Frazione inalabile (Direttiva 2004/37/CE). (12) = Frazione inalabile. Frazione sipriabile neglii Stati membri che applicano, alla data di entrata in vigore della presente direttiva, un sistema di biomonitoraggio con un valore limite biologico non superiore a 0,002 mg Cd/g di creatinina nelle urine (Direttiva 2004/37/CE).

VLEP-8h = Valori limite di esposizione professionale - 8 ore | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). (8) = Frazione

VLEP-8h = Valori limite di esposizione professionale - 8 ore | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). (8) = Frazione inalabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU). VLEP-BT = Valori limite di esposizione professionale - Breve Termine | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo. OTO = agente chimico ototossico (ACGIH, S.U.A.). (13) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea (Direttiva 2004/37/CE), (14) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea (Direttiva 2004/37/CE).

8.2 Controlli dell'esposizione

Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.

Tali metodi vengono descritti ad esempio con BS EN 14042.

BS EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166), in caso di spruzzi.

Protezione della pelle - Protezione delle mani

In casi normali non necessario

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Eventualmente

Guanti di gomma (EN ISO 374).

Protezione della pelle - Altro

Abbigliamento di protezione usuale..

Protezione respiratoria

Nelle normali condizioni d'uso, non necessaria.

Pericoli termici

Non applicabile

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione. La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante. Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso. Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche						
9.1 Informazioni sulle proprietà i	9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali					
Proprietà: Valori:						
Stato fisico:	Liquido					
Colore:	Bianco					
Odore:	Caratteristico					



Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 29.03.2022 Revisione: 29.03.2022

Denominazione commerciale: RECIDAL SIL RTU

Punto di fusione/punto di congelamento:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Infiammabilità (solidi, gas):	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Limite inferiore di esplosività:	Non si applica.
Limite superiore di esplosività:	Non si applica.
Punto di infiammabilità:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Temperatura di autoaccensione:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Temperatura di decomposizione:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
pH:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Viscosità cinematica:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Solubilità:	Miscibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non si applica alle miscele.
Tensione di vapore:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Densità e/o densità relativa:	~1 g/cm ³
Densità di vapore relativa:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Caratteristiche delle particelle:	Non si applica ai liquidi

9.2 Altre informazioni

Proprietà:	Valori:
Esplosivi:	Prodotto non esplosivo
Solidi comburenti:	No

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non prevedibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno noto.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Recidal Sil RTU						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità acuta orale:						n.d.d.
Tossicità acuta dermale:						n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:						n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:						n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						Il prodotto può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.



Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 29.03.2022 Revisione: 29.03.2022

Denominazione commerciale: RECIDAL SIL RTU

iossido di silicio Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità acuta orale:	LD50	> 5000	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	> 5000	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	Analogismo
Tossicità acuta inalativa:	LD50	> 5000	mg/kg	Conigli	,	Indicazioni di letteratura
Corrosione/irritazione cutanea:	LC0	0.69	mg/l/4h	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	Analogismo
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Non irritante, Indicazioni di letteratura
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Conigli		Non irritante, Indicazioni di letteratura
Mutagenicità delle cellule germinali:						Non sensibilizzante
Cancerogenicità:					In vitro	Negativo
Tossicità per la riproduzione:					In vitro	Negativo
Tossicità specifica per organi persaglio - esposizione singola (STOT-SE):						Nessuna indicazione su un effetto di tale genere.
Tossicità specifica per organi persaglio - esposizione ripetuta STOT-RE):						Nessuna indicazione su un effetto di tale genere.
Pericolo in caso di aspirazione:						Nessuna indicazione su un effetto di tale genere.
Sintomi:						Dolori addominali, dissenteria vomito, mal di gola, raucedine tosse, mal di testa, nausea

11.2. Informazioni su altri pericoli

Recidal Sil RTU							
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni	
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino						n.d.d.	
Altre informazioni:						Non sono disponibili altri dati di riferimento sugli effetti nocivi sulla salute.	

SEZIONE 12: Informazioni ecol	ogiche						
Per altre eventuali domande sugli effetti s		ite vedasi pa	aragrafo 2.1	(classifica	azione).		
Recidal Sil RTU							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:							n.d.d.
12.1. Tossicità della dafnia:							n.d.d.
12.1. Tossicità delle alghe:							n.d.d.
12.2. Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
12.3. Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
12.4. Mobilità nel suolo:							n.d.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
12.6. Proprietà di interferenza con il							Non si applica alle
sistema endocrino:							miscele
12.7. Altri effetti avversi:							Non sono disponibil dati su altri effetti nocivi per l'ambiente
Biossido di silicio							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.2. Persistenza e degradabilità:							Non riguarda le sostanze inorganich
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	> 10000	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	24h		mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp.	





Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 29.03.2022 Revisione: 29.03.2022

D	Denominazione commerciale: RECIDAL SIL RTU							
				Acute Immobilisation Test)				

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CF

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

07 04 01 soluzioni acquose di lavaggio e acque madri

20 01 19 Pesticidi

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

P.es. impianto di incenerimento adequato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

14.1. Numero ONU: n.a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto:
14.4. Gruppo di imballaggio:
Codice di classificazione:
LQ:
14.5. Pericoli per l'ambiente:
Non

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Tunnel restriction code:

Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto:
14.4. Gruppo di imballaggio:
14.4. Gruppo di imballaggio:
15. n.a. Inquinante marino (Marine Pollutant):
16. n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ÓNU:

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a. 14.4. Gruppo di imballaggio: n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:

Osservare le normative nazionali sulla tutela del lavoro giovanile (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 94/33/CE)!

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria è quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2010/75/UE (COV):

0 %

Osservare il Regolamento (UE) n. 528/2012 relativa all'immissione sul mercato dei biocidi.

Ulteriori indicazioni conformi all'art. 69 (2), Regolamento (UE) n. 528/2012 (prodotti biocidi):

L'identità di ciascun principio attivo e la sua concentrazione in unità metriche:

Farina fossile, naturale

20g/100g

Gli usi:

insetticida

Osservare il Regolamento (UE) n. 528/2012 relativa all'immissione sul mercato dei biocidi.





Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 29.03.2022 Revisione: 29.03.2022

Denominazione commerciale: RECIDAL SIL RTU

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Un rapporto sulla valutazione della sicurezza chimica non è ancora disponibile

SEZIONE 16: Codici di Rischio Testo completo e di pericolo Altre informazioni

Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

STOT RE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
STOT RE 2, H373	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Fonti

Scheda dati di sicurezza del fornitore.

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)

ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOEL AcceptableOperatorExposureLevel

AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)

BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania) BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)

BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)

BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)

BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)

BSEF BromineScienceandEnvironmentalForum

bw body weight (= peso corporeo)

ca. circa

CAS Chemical Abstracts Service

CE Comunità Europea

CEC Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids

CEE Comunità Economica Europea





Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 29.03.2022 Revisione: 29.03.2022

Denominazione commerciale: RECIDAL SIL RTU

CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques

ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)

CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council

CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)

COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)

Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. Concentrazione

CTFA Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association

DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)

DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)

DMEL Derived Minimum Effect Level

DNEL DerivedNoEffectLevel(=illivelloderivatosenzaeffetto)

DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)

DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration

DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura) dw dry weight (= massa secca)

ecc. eccetera

ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)

EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS European List of Notified Chemical Substances

EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)

ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)

Fax. Numero di fax

GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di

classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)

HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane

HGWP Halocarbon Global Warming Potential

IARC International Agency for Research on Cancer

IATA International Air Transport Association IBC Intermediate Bulk Container

IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)

incl. incluso

IUCLID International Uniform Chemical Information Database

LQ Limited Quantities

LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)

MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)

n.a. non applicabile

n.d. nessun dato disponibile

n.d. non disponibile

n.t. non testato

NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)

ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)

OECD Organisation for Economic Co-operation and Development

org. organico

OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)

OTRif Ordinanzasultrafficodirifiuti(Svizzera)

p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio

PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)

PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)

PE Polietilene

PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)

PROC Process category (= Categoria dei processi)

PTFE Politetrafluoroetilene

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione. l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SEE Spazio Economico Europeo

SU Sector of use (=Settore d'uso)

SVHC Substances of Very High Concern



Pagina: 10 di 10

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 29.03.2022 Revisione: 29.03.2022

Denominazione commerciale: RECIDAL SIL RTU

TDAA Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature – SADT)

Tel. Telefon

ThOD Theoretical oxygen demand (=Domanda teorica di ossigeno)

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C "TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo (""Ceiling"") (ACGIH, Stati Uniti d'America)."

TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE Unione Europea

UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)) VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Nota per l'utilizzatore

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.